

OPPORTUNITÀ DALL'EUROPA



Fondazione Inarcassa & CBE-GEIE

IV – Agosto



Il sistema dei programmi di finanziamento UE

Nel panorama in continua evoluzione delle opportunità europee e nazionali, il ruolo degli architetti e ingegneri può diventare decisivo nel continuo sviluppo del progresso tanto richiesto dall'UE, trasformando conoscenze tecniche in un reale vantaggio competitivo.

La newsletter nasce proprio con l'obiettivo di offrire uno strumento aggiornato per un primo orientamento tra bandi e iniziative, con un approccio semplice e strutturato.

In copertina il palazzo "Berlaymont" cuore della Commissione, al centro del quartiere europeo a Bruxelles

Key words

Funding & Tender Portale unico della Commissione Europea dove trovare tutti i programmi, i bandi aperti, presentare proposte e gestire i progetti finanziati.

Contributo a fondo perduto: Quota del budget di progetto finanziata dall'UE, che non deve essere restituita. Può coprire dal 60% all'80% dei costi, a seconda della call.

Impatto: Risultati concreti del progetto sul territorio, sulla società o sui beneficiari finali. È uno dei criteri di valutazione fondamentali.

Dissemination: Diffusione pubblica dei risultati del progetto per aumentare la visibilità, il valore e l'efficacia delle attività svolte.



Coopération Bancaire pour l'Europe - GEIE
GROUPEMENT EUROPEEN D'INTERET ECONOMIQUE

OPPORTUNITÀ
DALL'EUROPA

La Convenzione

La Fondazione Inarcassa ha attivato una convenzione con il Gruppo Europeo d'Interesse Economico, con sede a Bruxelles, Coop ration Bancaire pour l'Europe (CBE-GEIE), finalizzata alla diffusione della newsletter "**Opportunit  dall'Europa**": rivista mensile specializzata sui fondi di derivazione comunitaria. Tali fondi sono degli strumenti di finanziamento alternativi a quelli tradizionali e seguono una ratio e logica propria. Per questo motivo, CBE-GEIE ha previsto diversi momenti informativi, formativi e aggregativi per gli associati alla Fondazione:

- Un momento informativo durante il quale si prenderanno in considerazione i **Programmi di Finanziamento Europeo**, pi  pertinenti per il target group di riferimento, illustrando aspetti teorici ed analizzando casi pratici;
- Il *Project Lab* attraverso il quale si forniranno indicazioni pratiche per l'ideazione di un'idea rilevante ai fini della progettazione europea;
- La possibilit  di richiedere una prima consulenza e valutazione rispetto alla bont  e pertinenza dell'idea del libero professionista, rispetto a canoni e criteri europei.

Gli esperti di CBE-GEIE sono a disposizione degli Architetti ed Ingegneri, per una prima call introduttiva sul funzionamento e logica dei programmi di finanziamento europeo dai quali derivano le opportunit  illustrate nelle pagine che seguono.

Per gli interessati, [QUI](#)   possibile prenotare lo slot di prima consulenza.

N.B. Si fa presente che la diffusione, totale o parziale, dei contenuti della Newsletter   possibile solo previo accordo con CBE-GEIE.



INTRODUZIONE

Ogni architetto e ingegnere merita la possibilità di costruire il futuro. Anche grazie ai fondi europei.

Immagina un progetto che ti appassioni. Ora immagina che ci siano risorse, strumenti e una rete europea pronta a supportarti. Questa non è fantascienza, è la realtà delle opportunità (c.d. *call for proposal*) messe a disposizione dall'Unione Europea.

Dietro ogni bando, la *call for proposal*, si nasconde una visione più ampia: quella dei **Programmi di finanziamento europei**, veri e propri architravi delle politiche comunitarie. Ogni *call* non è solo una "gara", ma un'opportunità concreta per trasformare idee in impatti reali.

Si prenda ad esempio **Erasmus+**, che molti associano ai viaggi degli studenti universitari. Lo sapevi che finanzia anche progetti formativi per professionisti e adulti? Sì, anche per architetti e ingegneri, attraverso azioni specifiche che puntano al miglioramento continuo delle competenze.

Il trucco? Saper leggere tra le righe del bando, capire gli **obiettivi strategici** del programma e costruire una proposta progettuale **coerente, concreta e... centrata**.

Perché oggi, per progettare il futuro, non basta mettere a sistema le proprie competenze. Servono anche visione europea, strategia e capacità di fare rete.

La **newsletter nasce proprio per questo**: stimolare quella **curiosità, quel guizzo e quell'ingegno** che da sempre contribuiscono a definire l'identità dell'architetto e dell'ingegnere.

I tuoi contributi, domande e segnalazioni saranno il motore che ci guiderà nella creazione di contenuti sempre più mirati e utili.

Buona consultazione!

INDICE

SEZIONE 1: Europa Creativa

SEZIONE 2: New European Bauhaus

SEZIONE 3: Horizon Europe

SEZIONE 4: LIFE



Sezione 1

Europa Creativa - Un programma europeo per cultura, creatività e.. architettura

Il Programma: struttura e obiettivi

Spesso si pensa che i programmi europei siano riservati a grandi imprese o enti pubblici, o che riguardino solo ambiti altamente tecnici. In realtà, **Europa Creativa** dimostra come architetti e ingegneri possano essere protagonisti attivi della trasformazione culturale e urbana del nostro continente.

Si tratta del programma quadro dell'Unione Europea per la promozione della cultura, della creatività e delle industrie culturali e creative, inserito nel **Quadro Finanziario Pluriennale 2021–2027**. Con un budget complessivo di **2,44 miliardi di euro**, Europa Creativa si articola in **tre sezioni principali (strand)**:

- **Cultura:** sostiene progetti di cooperazione, mobilità e innovazione nei settori culturali e creativi;
- **Media:** è rivolto all'industria audiovisiva europea (cinema, TV, videogiochi);
- **Transettoriale:** promuove azioni che attraversano più settori, inclusi i media digitali, la lotta alla disinformazione e il New European Bauhaus.

Sebbene spesso associato al mondo artistico, Europa Creativa riconosce e valorizza anche il contributo di architetti, urbanisti, designer e ingegneri, coinvolti nella trasformazione degli spazi pubblici, nella tutela del patrimonio architettonico e nello sviluppo di soluzioni innovative a livello territoriale e urbano. Infatti, un aspetto fondamentale – ma ancora poco noto – è che questi professionisti sono **esplicitamente indicati come gruppo target prioritario**. Lo stabilisce il Regolamento (UE) 2021/818, che sottolinea l'importanza di sostenere settori come **l'architettura e l'urbanistica**, riconoscendone il ruolo chiave nella creazione di ambienti sostenibili, inclusivi e di qualità, in linea con i principi del **New European Bauhaus**.

In particolare, il programma incoraggia:

- la **creazione di reti europee** tra architetti, progettisti e attori culturali;
- la **cooperazione transnazionale** su temi legati allo spazio urbano e al patrimonio culturale;
- progetti che integrano **cultura, design, sostenibilità e innovazione sociale**.



SEZIONE 1

Europa Creativa

Quali opportunità per architetti e ingegneri?

Professionisti e studi tecnici possono accedere a **Europa Creativa** come capofila o partner di progetti che coinvolgono:

- rigenerazione urbana e territoriale con approccio culturale e partecipativo;
- valorizzazione del patrimonio architettonico in chiave sostenibile;
- design sostenibile applicato all'arredo urbano, all'edilizia temporanea e alle installazioni culturali;
- progettazione inclusiva per spazi pubblici accessibili, partecipati e integrati.

Europa Creativa **finanzia progetti di cooperazione** con contributi a fondo perduto che possono coprire dal **60% all'80% dei costi totali**. Le call sono spesso **interdisciplinari**, e favoriscono la collaborazione tra architetti, artisti, ingegneri, enti culturali, università ed enti pubblici, offrendo spazio reale a chi vuole innovare attraverso l'architettura e la cultura.

- Per maggiori informazioni si rimanda al sito web del programma: <https://europacreativa.cultura.gov.it/>
- Per un monitoraggio dei bandi si rimanda al [portale Funding and Tenders](#) sezione Europa Creativa.

Europa Creativa

SEZIONE 1

Europa Creativa

I candidati devono presentare la propria manifestazione di interesse esclusivamente tramite il modulo online disponibile sulla piattaforma EU Survey, almeno 3 mesi prima della scadenza dell'elenco, fissata per il 31 dicembre 2027.

I profili selezionati entreranno a far parte di un elenco di esperti potenziali, consultabile dalle istituzioni europee per la nomina nei vari cicli del processo ECoC. L'elenco sarà aggiornato periodicamente. Questi profili possono essere suddivisi in tre categorie di esperti, quali:

- Esperti di Valutazione: specializzati nell'analisi strategica e culturale di progetti urbani, piani culturali e proposte artistiche.
- Esperti di Monitoraggio: con esperienza nel supporto a città nella fase di implementazione del titolo ECoC.
- Esperti Tematici: con competenze verticali (inclusione sociale, sostenibilità ambientale, audience development, transizione digitale, ecc.) per affiancare i processi di selezione e accompagnamento.

Documenti da inviare:

- Domanda online compilata → [Modulo online](#)
- **CV formato Europass**
- **Lettera motivazionale**
- **Dichiarazione d'onore** (assenza cause di esclusione): [Scarica il modello](#)

Criteri di esclusione

I candidati verranno esclusi se:

- coinvolti in procedimenti penali, fallimentari o disciplinari;
- in conflitto d'interesse con una città candidata;
- responsabili di gravi inadempienze contrattuali con l'UE.

Perché è rilevante per architetti, ingegneri e operatori culturali

Professionisti con **esperienza nella trasformazione urbana, rigenerazione di spazi pubblici, architettura culturale e progettazione strategica di eventi** possono dare un contributo concreto al successo dell'iniziativa. La **Capitale Europea della Cultura** richiede una visione integrata di cultura, spazio, innovazione e inclusione: una combinazione perfetta per chi lavora tra **cultura e progetto**.

SEZIONE 1

Europa Creativa

Get Inspired

Progetto “di Cooperazione Europea 2025”

CREA-CULT-2025-COOP – Progetto di Cooperazione Europea 2025

Il bando **Progetto di Cooperazione Europea 2025** – CREA-CULT-2025-COOP, nell’ambito del programma **Europa Creativa 2027**, sostiene progetti di cooperazione culturale e creativa su scala europea, finalizzati a promuovere la creazione artistica transnazionale, l’innovazione e la collaborazione tra organizzazioni di diversa natura, dimensione e provenienza geografica.

Obiettivi principali

Il bando mira a rafforzare la cooperazione culturale tra paesi europei attraverso:

- La **creazione e circolazione transnazionale** di opere, contenuti e artisti europei;
- Il potenziamento della capacità dei settori culturali e creativi di **innovare**, crescere e generare valore economico e sociale.

Questa azione contribuisce agli obiettivi strategici della sezione Cultura del programma Europa Creativa e si inserisce nelle priorità trasversali dell’UE: sostenibilità ambientale, inclusione sociale e di genere, transizione digitale e relazioni internazionali.

Temi chiave

- Coproduzione e distribuzione artistica transnazionale
- Modelli innovativi per la partecipazione culturale e l’audience development
- Sviluppo di nuove pratiche e approcci (anche digitali) nei processi artistici e produttivi
- Accessibilità e inclusione di gruppi svantaggiati
- Cultura e benessere, con particolare attenzione alla salute mentale dei giovani
- Transizione verde e digitale nella produzione culturale

Categorie progettuali

Il bando si articola in tre categorie in base alla scala della cooperazione:

Piccola Scala

- Minimo 3 partner da 3 Paesi ammissibili
- Contributo massimo: €200.000
- Cofinanziamento UE: fino all’80%

SEZIONE 1

Europa Creativa

Questa categoria sostiene progetti di portata più contenuta, ideali per realtà emergenti e organizzazioni di piccola dimensione, finalizzati a sviluppare nuove collaborazioni e a sperimentare attività innovative (es. festival, fiere d'arte, performance, mostre).

Media Scala

- Minimo 5 partner da 5 Paesi ammissibili
- Contributo massimo: €1.000.000
- Cofinanziamento UE: fino al 70%

Progetti di media scala adatti a reti già consolidate, con una forte vocazione alla coproduzione transnazionale e allo sviluppo di competenze e modelli sostenibili. Previsti anche interventi su audience engagement, inclusione, e nuove modalità di fruizione culturale.

Larga Scala

- Minimo 10 partner da 10 Paesi ammissibili
- Contributo massimo: €2.000.000
- Cofinanziamento UE: fino al 60%

Progetti di ampia portata, ad alto impatto europeo, capaci di promuovere un cambiamento sistemico e a lungo termine nei settori culturali, valorizzando partenariati solidi e diversificati a livello geografico e disciplinare.

Approccio e impatto: i progetti devono presentare una chiara dimensione transnazionale e rispondere a uno (o entrambi) degli obiettivi strategici seguenti:

1. Creazione e circolazione transnazionale
2. Innovazione nei settori culturali e creativi

Tempistiche e finanziamento

- Apertura bando: 10 dicembre 2024
- Scadenza per la presentazione: 13 maggio 2025, ore 17:00 (ora di Bruxelles)
- Tipo di sovvenzione: Lump Sum Grant (contributo forfettario)
- Tipo di procedura: valutazione a fase unica

Per maggiori informazioni, visita il sito web del progetto: <https://culture.ec.europa.eu/calls/2025-european-cooperation-projects>

SEZIONE 1

Europa Creativa

Iniziative, News ed Eventi:

Culture Moves Europe ha assegnato 7274 sovvenzioni nella sua prima edizione

Il programma Culture Moves Europe si è concluso il 1° luglio 2025 con risultati molto positivi: 7.274 artisti e professionisti culturali europei hanno ricevuto sovvenzioni per mobilità individuale o progetti di residenza. Finanziato da Europa Creativa e gestito dal Goethe-Institut, il programma ha distribuito oltre 15 milioni di euro, diventando il principale strumento europeo di sostegno alla mobilità artistica.

Per quanto concerne i **risultati chiave**, il programma ha generato un forte impatto professionale e personale:

- Il 97,7% dei beneficiari ha acquisito nuove competenze artistiche e internazionali.
- Il 76,2% ha ottenuto nuove opportunità lavorative o progettuali.
- Il 99,6% consiglierebbe il programma ad altri professionisti.
- Il 95,6% intende partecipare a future iniziative simili.

Sostenibilità e inclusione

Culture Moves Europe ha dimostrato un forte impegno verso la sostenibilità ambientale: oltre l'87% dei viaggi inferiori a 1000 km si è svolto con mezzi alternativi all'aereo. Sono state fornite linee guida pratiche per pratiche culturali più sostenibili. Il programma ha introdotto contributi integrativi per favorire l'accessibilità:

- 6,1% dei beneficiari ha ricevuto supporto per esigenze familiari.
- 146 costi per visti coperti (soprattutto da Tunisia e Armenia).
- 163 integrazioni per partecipanti da regioni ultraperiferiche.
- 42 contributi per persone con disabilità.

Il programma ha inoltre favorito l'internazionalizzazione delle carriere di artisti emergenti. Dopo l'estate 2025, Culture Moves Europe lancerà nuovi bandi per:

- Artisti e professionisti culturali (mobilità individuale);
- Organizzazioni culturali (residenze).

SEZIONE 1

Europa Creativa

[Il secondo bando EHL rafforza la comunità di pratica attraverso progetti innovativi](#)

Nel marzo 2025, l'Ufficio del Marchio del Patrimonio Europeo (EHL) ha lanciato il suo **secondo bando** per progetti collaborativi, invitando i 67 siti EHL a unire le forze per dare vita a una narrazione culturale europea **condivisa**. Non solo fondi: l'iniziativa si è rivelata un catalizzatore per la costruzione di una comunità di pratica basata su scambio, innovazione e collaborazione.

Entro la scadenza del 2 maggio, 14 siti da 11 Paesi hanno presentato sette proposte, toccando temi chiave come educazione inclusiva, pace, digitale, giovani e memoria storica. Ecco i progetti:

- **I bambini d'Europa** (Italia, Lussemburgo): un viaggio multimediale sulle voci dei giovani europei, in occasione del 40° anniversario di Schengen.
- **Patrimonio per tutti** (Estonia, Lettonia): inclusione educativa per rifugiati e bambini in difficoltà, attraverso il patrimonio culturale.
- **Sfida del patrimonio: Stagione 2** (Germania, Belgio/Paesi Bassi, Lettonia): narrazioni digitali create da giovani per esplorare identità e valori europei.
- **Associazione per la condivisione** (Grecia, Romania): esperienze educative co-progettate da adolescenti e operatori culturali.
- **Digital Together** (Repubblica Ceca, Italia, Spagna, Portogallo): mostre virtuali e una piattaforma digitale per mettere in rete i siti EHL.
- **Voci di Pace** (Germania, Repubblica Ceca): materiali multilingue e attività partecipative per promuovere una cultura della pace.
- **Eredità di speranza** (Portogallo, Spagna): percorsi educativi sull'abolizionismo e la dignità umana come patrimonio europeo comune.

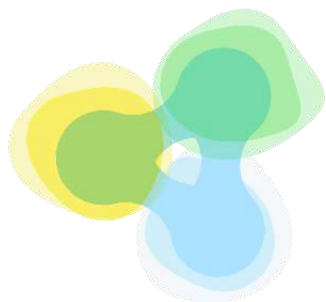
Grazie ai bandi del 2024 e 2025, 30 siti da 15 Paesi hanno già preso parte a questa nuova stagione di cooperazione transnazionale, segnando un'evoluzione nel ruolo dell'EHL da etichetta simbolica a piattaforma attiva per la co-creazione culturale europea.

Il futuro del patrimonio europeo si costruisce insieme, e parla la lingua della collaborazione.

Sezione 2

Il New European Bauhaus: Un Ponte tra Design, Sostenibilità e Inclusione

Il Programma: struttura e obiettivi



New European Bauhaus
beautiful | sustainable | together



Che cos'è il New European Bauhaus? È una domanda che sempre più professionisti si pongono. Nato nel 2020 per iniziativa della Commissione Europea, il **New European Bauhaus (NEB)** è un programma che collega il Green Deal europeo al mondo del progetto, attraverso un approccio multidisciplinare che unisce sostenibilità, qualità estetica e inclusione sociale.

Il nome richiama la storica scuola Bauhaus – emblema del design moderno e dell'integrazione tra arte e tecnica – ma qui l'obiettivo è guardare avanti: trasformare città, borghi e ambienti di vita quotidiana in spazi vivibili, apprezzabili, funzionali e a impatto positivo. In poche parole, il NEB invita architetti, ingegneri, designer, artigiani e cittadini a ripensare il costruito con uno sguardo contemporaneo, ambientale e partecipativo.

Perché è importante per architetti e ingegneri?

Il *New European Bauhaus* non è un concetto astratto: è una piattaforma concreta di opportunità per chi lavora nella progettazione. Attraverso bandi, finanziamenti e premi europei, offre occasioni per:

- utilizzare **materiali sostenibili e riciclabili**;
- progettare spazi pubblici e edifici con un approccio **circolare**;
- sperimentare **soluzioni inclusive e partecipative**;
- valorizzare l'identità dei luoghi e la **bellezza quotidiana**.

In particolare, il NEB rappresenta un ponte tra le esigenze di rigenerazione urbana e la volontà di migliorare la qualità della vita nei contesti urbani e rurali. Per chi lavora con il territorio, la città o l'edificio, è un contenitore fertile di spunti e finanziamenti.

SEZIONE 2

BAUHAUS

Tre strumenti selezionati per ispirarti:

Dashboard NEB: è uno strumento digitale interattivo sviluppato dalla Commissione Europea per fornire una panoramica georeferenziata delle iniziative, organizzazioni e progetti che contribuiscono alla visione del **New European Bauhaus (NEB)**. La piattaforma presenta una **mappa dinamica** in continuo aggiornamento che include:

- **progetti finanziati** nell'ambito delle iniziative NEB, compresi quelli sostenuti da Horizon Europe, Europa Creativa, LIFE e altri programmi UE;
- **attori chiave** come enti pubblici, istituzioni culturali, università, imprese, studi di architettura e associazioni civiche;
- **iniziative ispirate** ai valori NEB, anche se non formalmente finanziate, che contribuiscono al cambiamento nei territori europei.

La Dashboard è concepita come **strumento di ispirazione, networking e monitoraggio**:

- permette ai cittadini di **scoprire buone pratiche** nel proprio territorio o in altri contesti simili;
- ai professionisti offre la possibilità di **entrare in contatto con altri attori**, potenzialmente utili per costruire partnership transnazionali;
- alle autorità pubbliche fornisce esempi replicabili e un riferimento operativo per future politiche urbane e culturali.

La navigazione è intuitiva e consente di filtrare per paese, tema, tipo di iniziativa, livello di finanziamento, impatto e altri criteri rilevanti. L'obiettivo è rafforzare la **trasparenza e la condivisione** tra i beneficiari del NEB e il grande pubblico, promuovendo il concetto di **spazi più belli, sostenibili e inclusivi** in modo concreto e visibile.

Esplora altri casi su [Dashboard NEB](#).

NEB Academy: La **NEB Academy** è un'iniziativa europea di **formazione professionale avanzata** nata per rispondere alla crescente necessità di competenze tecniche, ambientali e sociali nel settore delle costruzioni e della rigenerazione urbana sostenibile. Lanciata nel quadro del New European Bauhaus, la NEB Academy mira a **formare una nuova generazione di professionisti** in grado di progettare e realizzare ambienti costruiti che integrino **qualità estetica, sostenibilità ecologica e inclusione sociale**.

SEZIONE 2

BAUHAUS

La NEB Academy si articola in tre componenti principali:

1. **Formazione modulare e specializzata**, disponibile sia in formato online che in presenza. I corsi trattano temi quali:
 - bioedilizia e materiali innovativi;
 - progettazione circolare e disassemblabile;
 - adattamento climatico e resilienza urbana;
 - co-design con le comunità locali.
2. **Rete di Pioneer Hubs**: centri di competenza distribuiti in tutta Europa che fungono da nodi territoriali per la formazione, la sperimentazione e l'aggiornamento continuo. I Pioneer Hubs offrono corsi tecnici, laboratori pratici e training su misura per pubbliche amministrazioni, imprese edili, architetti, ingegneri e altri operatori del settore.
3. **Certificazione e riconoscimento delle competenze**: l'Academy collabora con enti accademici e autorità locali per il riconoscimento formale dei percorsi di apprendimento, in linea con gli standard EQF (European Qualifications Framework).

Attraverso questo sistema integrato, la NEB Academy contribuisce a colmare il **divario di competenze verdi e digitali**, accelerando il processo di transizione ecologica del settore edilizio e valorizzando le competenze culturali e umanistiche. L'offerta è in espansione, e nuovi corsi e centri saranno attivati tra il 2025 e il 2027 grazie a progetti supportati da Horizon Europe.

NEB Facility: La **NEB Facility 2025–2027** è il primo strumento di **finanziamento strutturato e pluriennale** dedicato interamente all'attuazione del New European Bauhaus, pensato per accompagnare la trasformazione concreta dei quartieri europei in luoghi più sostenibili, belli e inclusivi. Con un **budget stimato di 120 milioni di euro l'anno**, la Facility integra risorse provenienti principalmente da **Horizon Europe**, ma anche da **LIFE**, **Digital Europe** e altri strumenti UE. La NEB Facility si articola in **due componenti operative**:

1. **Componente Ricerca & Innovazione (R&I)**: Mira a finanziare:
 - progetti di ricerca fondamentale su ambienti rigenerativi, architettura circolare, nuovi materiali;
 - **progetti dimostratori (demonstrators)** che testano soluzioni replicabili a livello urbano, ad esempio su:
 - edilizia sociale e accessibile;
 - decarbonizzazione degli edifici;
 - arredo urbano sostenibile e inclusivo;

SEZIONE 2

BAUHAUS

- design adattabile e reversibile.

Le call della R&I sono annuali, con apertura nel mese di maggio e scadenza in autunno. Ad esempio, nel **2025** è prevista una call sulla **decarbonizzazione del costruito**, con scadenza al **12 novembre 2025**. Il codice della call principale è **HORIZON-NEB-2025-01**.

2. **Componente "Roll-out" (Implementazione e diffusione):** Incentrata su progetti locali che utilizzano soluzioni innovative per la **trasformazione concreta dei quartieri**. Questa componente è attuata attraverso:

- bandi LIFE per la messa in opera di progetti dimostratori;
- partenariati pubblico-privati e modelli finanziari innovativi;
- strumenti di supporto alla replicabilità e al capacity building.

La NEB Facility rappresenta un'opportunità senza precedenti per enti locali, consorzi europei, università, ONG e imprese interessate a **sperimentare nuovi approcci integrati alla trasformazione urbana** e alla partecipazione democratica nella progettazione degli spazi.

Dettagli su [Funding NEB](#) Facility.

Call for Proposal Aperte

Il presente paragrafo è suddiviso in due parti:

1. La promozione della scheda tecnica relativa al bando mensile scelto in relazione al programma europeo di finanziamento qui considerato;
2. Una tabella riassuntiva con tutte le “*Call For Proposal*” attualmente aperte

Bando “Renovating the built environment through design for adaptability and disassembly”

Titolo ufficiale: Renovating the built environment through design for adaptability and disassembly

Codice call: HORIZON-NEB-2025-01-BUSINESS-01

Programma: Horizon Europe – NEB Facility

Apertura: 15 maggio 2025 | **Scadenza:** 12 novembre 2025 – ore 17:00 CET

Scheda bando ufficiale

Obiettivi generali del bando: Il bando finanzia progetti di ricerca e innovazione finalizzati alla rigenerazione sostenibile, inclusiva e flessibile dell’ambiente costruito, tramite l’applicazione di design per l’adattabilità e la smontabilità. L’obiettivo consiste nel promuovere metodi e tecnologie per il riuso modulare di edifici, spazi comuni e infrastrutture esistenti, integrando conoscenze storiche e analisi funzionali per definire strategie di rinnovamento avanzate.

Risultati attesi

I progetti selezionati dovranno contribuire a:

- Promuovere ristrutturazioni più sostenibili e inclusive attraverso soluzioni basate sull’adattabilità e la smontabilità;
- Sviluppare e testare processi modulari per la riconversione di edifici e spazi comuni, minimizzando l’impatto d’uso;
- Produrre evidenze concrete sugli impatti economici, ambientali, sociali, culturali, finanziari e normativi di questi metodi rispetto alle ristrutturazioni convenzionali;
- Fornire strumenti utili a decisori pubblici, investitori, sviluppatori, progettisti e stakeholder del settore per valutare e adottare queste pratiche;
- Valutare barriere al mercato (economiche, ambientali, normative, culturali, sociali) e proporre soluzioni per superarle;
- Quantificare, ove possibile, gli impatti in termini di carbonio (in tutto il ciclo di vita), efficienza energetica, servizi ecosistemici, costi, inclusione sociale e rigenerazione culturale dei quartieri;

SEZIONE 2

BAUHAUS

- Utilizzare e contribuire al sistema europeo di indicatori per l'edilizia sostenibile Level(s).

Approccio richiesto: Tutti i progetti devono ispirarsi ai valori del New European Bauhaus: sostenibilità, inclusione e bellezza, integrando un approccio partecipativo e transdisciplinare, coinvolgendo autorità locali, investitori, progettisti, ingegneri e comunità; esso deve inoltre garantire un contributo attivo delle scienze sociali e umane (SSH), attraverso esperti, istituzioni e metodologie che ne potenzino l'impatto sociale.

Perché è utile per architetti e ingegneri?

- Promuove una nuova cultura progettuale basata su adattabilità e flessibilità.
- Offre un'opportunità concreta di testare soluzioni in contesti reali.
- Favorisce la collaborazione tra discipline, tra cui architettura, ingegneria civile, design e scienze sociali.
- Sostiene l'adozione di modelli rigenerativi e strategie circolari nel settore edilizio.

Tipologia di azione: Innovation Action (IA)

Contributo UE per progetto: tra 2,5 e 8 milioni di euro

Numero stimato di progetti finanziabili: incluso nel Work Programme NEB 2025

Budget complessivo della call: €118,4 milioni (ripartito su 12 topic)

SEZIONE 2

BAUHAUS

Tabella Call for Proposal Aperte

Bando	Riferimento	Scadenza
<u>Progetti LIFE per affrontare priorità legislative e politiche ad hoc (PLP)</u>	LIFE-2025-PLP	23 September, 2025
<u>Favorire e mantenere il tessuto sociale per la transizione verde nei quartieri</u>	HORIZON-NEB-2025-01-PARTICIPATION-02	12 Novembre, 2025
<u>Rete di quartieri per politiche innovative sulla gentrificazione</u>	HORIZON-NEB-2025-01-PARTICIPATION-04	12 Novembre, 2025
<u>Applicare la progettazione rigenerativa all'ambiente costruito nei quartieri</u>	HORIZON-NEB-2025-01-REGEN-01	12 Novembre, 2025
<u>Arredo urbano bello, sostenibile e inclusivo per la trasformazione dei quartieri</u>	HORIZON-NEB-2025-01-PARTICIPATION-03	12 Novembre, 2025
<u>Rinnovare l'ambiente costruito attraverso la progettazione per l'adattabilità e il disassemblaggio</u>	HORIZON-NEB-2025-01-BUSINESS-01	12 Novembre, 2025
<u>Materiali biofabbricati per un'edilizia sostenibile e bella</u>	HORIZON-NEB-2025-01-REGEN-02	12 Novembre, 2025
<u>L'impatto dello spazio comune sulle comunità di quartiere</u>	HORIZON-NEB-2025-01-PARTICIPATION-01	12 Novembre, 2025
<u>Imprenditorialità sociale dal basso verso l'alto per la co-creazione di quartieri in linea con la Nuova Bauhaus Europea</u>	HORIZON-NEB-2025-01-BUSINESS-02	12 Novembre, 2025
<u>Misure di efficienza nell'ambiente costruito</u>	HORIZON-NEB-2025-01-REGEN-03	12 Novembre, 2025
<u>Invertire le filiere locali dell'edilizia per il rimontaggio in bellezza dei prodotti da costruzione recuperati</u>	HORIZON-NEB-2025-01-BUSINESS-03	12 Novembre, 2025

SEZIONE 2

BAUHAUS

Get Inspired

Progetto “Catalyse NEB”

[Catalyse NEB](#) è un programma europeo gestito da **Climate-KIC**, attivo nel 2025, con un budget complessivo di **600.000 €** destinato a start-up innovative allineate ai valori del **New European Bauhaus (NEB)**: sostenibilità, inclusione e qualità estetica oltre la funzionalità.

L'obiettivo principale è sostenere la crescita di start-up europee attive nei settori del clima, alimentazione, manifattura e mobilità urbana, facilitando la loro capacità di integrare nei modelli di business principi di **design innovativo**, **inclusività** e **sostenibilità ambientale e sociale**.

Obiettivi principali

- Promuovere la creazione e circolazione di soluzioni imprenditoriali innovative in linea con i quattro assi tematici del NEB, quali: riconnessione con la natura, senso di appartenenza, attenzione a persone e luoghi bisognosi, approccio integrato e ciclo di vita lungo negli ecosistemi industriali.
- Favorire l'**inclusione sociale** e il benessere, con attenzione a diversità, genere e gruppi marginalizzati.
- Stimolare la capacità delle start-up di generare **crescita economica**, posti di lavoro e innovazione tecnologica e artistica.
- Supportare la **scalabilità** di soluzioni imprenditoriali che abbiano un impatto misurabile e positivo sull'ambiente e sulla società.

Coordinamento e partenariato

Il programma è coordinato da **Climate-KIC**, con il coinvolgimento di partner strategici quali **EIT Food**, **EIT Manufacturing** e **EIT Urban Mobility**, che operano in diversi ambiti dell'innovazione sostenibile e collaborano per creare un ecosistema favorevole alle start-up NEB.

Attività e strumenti principali

- Concessione di **12 sub-grant da 50.000 €** ciascuno, insieme a servizi di **coaching imprenditoriale**, **mentoring** e accesso a network di investitori e stakeholder europei.
- Programmi di **accelerazione** focalizzati sullo sviluppo di modelli di business sostenibili e inclusivi, con supporto specializzato su tematiche di design, inclusione e impatto ambientale.

SEZIONE 2

BAUHAUS

- **Networking e scambio** con comunità di innovatori NEB per favorire collaborazioni transdisciplinari e transnazionali.

Perché è utile per start-up e innovatori

- Offre risorse finanziarie e consulenze mirate per accelerare la crescita di progetti **sostenibili e innovativi**.
- Promuove una visione integrata di **sostenibilità ambientale, inclusione sociale e design estetico**.
- Facilita l'accesso a un ecosistema europeo di supporto e opportunità di mercato.
- Supporta la realizzazione di soluzioni con **impatto reale** nei settori strategici per la transizione verde e culturale dell'Europa.

Risultati attesi

- Rafforzamento del ruolo delle start-up come attori chiave nel **New European Bauhaus**.
- Incremento di soluzioni imprenditoriali **innovative, scalabili** e ad alto impatto
- Maggiore inclusione e attenzione alle **diversità** nei processi di innovazione.
- Consolidamento di un **network europeo** per la diffusione di pratiche NEB nel settore dell'innovazione sostenibile.

Iniziative, News ed Eventi

New European Bauhaus Festival 2026

La Commissione Europea ha annunciato con entusiasmo la terza edizione del **New European Bauhaus Festival**, che si terrà a **Bruxelles** dal 9 al 13 giugno 2026.

Questo appuntamento biennale riunisce **professionisti**, artisti, innovatori, istituzioni e cittadini da tutta Europa, per esplorare **soluzioni** concrete legate all'ambiente costruito, al vivere sostenibile e alla partecipazione democratica.

Il Festival sarà articolato in quattro componenti principali:

- **Forum**: spazio per il dibattito e la condivisione di idee e visioni.
- **Fiera**: esposizione di progetti, prototipi e soluzioni innovative.
- **Fest**: celebrazione culturale attraverso arte, musica e performance.
- **Eventi satellite**: iniziative parallele, organizzate localmente ma in linea con i valori del New European Bauhaus.

Perché candidarsi?

Se lavori su temi legati alla **sostenibilità**, all'**inclusione**, alla **qualità** del vivere quotidiano, in ambito urbano, sociale, culturale o tecnologico, il NEB Festival 2026 rappresenta **un'occasione strategica** per portare il tuo contributo al centro del dibattito europeo.

Partecipare significa presentare il proprio lavoro in un **contesto di rilievo europeo**, davanti a una platea composta da professionisti del settore, istituzioni, investitori, accademici e cittadini. Che si tratti di una soluzione tecnica, un progetto partecipativo, un prodotto di design o una performance artistica, il Festival offre una vetrina straordinaria per far conoscere la propria iniziativa su scala ampia.

La dimensione **ibrida** del Festival, che alterna momenti di confronto ad attività creative e culturali, crea un terreno fertile per **costruire connessioni**, sviluppare **nuove collaborazioni** e **confrontarsi** con esperienze affini provenienti da tutta Europa.

Candidarsi significa anche **contribuire** attivamente alla trasformazione dei nostri spazi e stili di vita, mettendo in pratica la visione del New European Bauhaus: un'Europa più sostenibile, accessibile e attenta alla qualità estetica e sociale dei luoghi che abitiamo. Il Festival incoraggia l'esplorazione di nuove soluzioni alle grandi sfide del presente, attraverso il dialogo tra creatività, tecnologia, responsabilità civile e innovazione.

SEZIONE 2

BAUHAUS

A chi si rivolge?

Se sei un **progettista**, **artista** o **innovatore**, puoi proporre la tua iniziativa alla Fiera (scadenza: 30 settembre 2025).

Se lavori nel **settore culturale** o performativo, il Fest è lo spazio ideale per mostrare la tua visione creativa (scadenza: 30 settembre 2025).

Se coordini **eventi** o sei attivo nella tua comunità, puoi organizzare un evento satellite nella tua città o regione (scadenza: 31 dicembre 2025)

Sezione 3

Horizon Europe: il programma europeo per la transizione tecnologica, energetica e ambientale

Il programma: struttura e obiettivi

L'Europa del futuro si costruisce con idee audaci, tecnologie innovative e progetti concreti. Horizon Europe è il programma dell'Unione Europea pensato per finanziare chi immagina soluzioni nuove alle grandi sfide del nostro tempo: dal cambiamento climatico alla mobilità sostenibile, dalla trasformazione energetica alla digitalizzazione dell'ambiente costruito.



Con **95,5 miliardi di euro** stanziati fino al 2027, Horizon Europe non si rivolge solo a università e centri di ricerca, ma anche a professionisti e imprese capaci di tradurre l'innovazione in impatto reale. Per questo motivo rappresenta una **straordinaria opportunità per architetti e ingegneri**, chiamati a ripensare gli spazi in cui viviamo, i materiali che utilizziamo e le infrastrutture che modellano il territorio europeo.

Come si struttura Horizon Europe?

Il programma si articola in tre **pilastri principali**, a cui si aggiunge una sezione trasversale di supporto (Widening Participation & Strengthening the ERA).

Pilastro 1 – Scienza eccellente

Finanzia borse individuali per ricercatori e dottorandi ([ERC](#), [Marie Curie](#)), promuove la mobilità e lo scambio di conoscenze, e sostiene le infrastrutture di ricerca di livello europeo.

Perché è rilevante per architetti e ingegneri?

Anche studi tecnici e imprese possono ospitare ricercatori europei o partecipare a network di ricerca applicata, con focus su materiali innovativi, tecniche costruttive avanzate e impatto ambientale.

SEZIONE 3

Horizon Europe: CLUSTER 5 & 6

Pilastro 2 – Sfide globali e competitività industriale europea

Il secondo pilastro di Horizon Europe è il più rilevante in termini di budget e impatto diretto sul mondo tecnico e progettuale. È dedicato ad affrontare le **grandi sfide sociali, ambientali e tecnologiche** del nostro tempo, sostenendo la transizione verde e digitale, il Green Deal europeo e la resilienza economica dell'UE. Il pilastro si articola in **sei cluster tematici**, che raccolgono le principali aree di intervento:

- **Cluster 1 – Salute:** Promuove la salute e il benessere delle persone, con focus su malattie croniche, salute mentale, invecchiamento attivo e capacità di risposta alle crisi sanitarie.
- **Cluster 2 – Cultura, creatività e società inclusiva:** Supporta progetti che valorizzano la cultura, rafforzano la coesione sociale e promuovono la democrazia, l'identità europea e l'innovazione sociale.
- **Cluster 3 – Sicurezza civile per la società:** Finanzia soluzioni per affrontare minacce emergenti come il terrorismo, i disastri naturali, la cyber-sicurezza e la protezione delle infrastrutture critiche.
- **Cluster 4 – Digitale, industria e spazio:** Sostiene l'industria avanzata, l'intelligenza artificiale, la robotica, la produzione sostenibile e le tecnologie spaziali, con forte attenzione alla digitalizzazione dei processi produttivi e urbani.
- **Cluster 5 – Clima, energia e mobilità:** Finanzia progetti che promuovono l'efficienza energetica, la decarbonizzazione, la mobilità sostenibile e l'adattamento al cambiamento climatico. Un cluster centrale per chi progetta infrastrutture, edifici e territori resilienti.
- **Cluster 6 – Alimentazione, bioeconomia, risorse naturali, agricoltura e ambiente:** Mira a rafforzare la sostenibilità ambientale e la gestione circolare delle risorse, integrando alimentazione, biodiversità, uso del suolo e contrasto al degrado ambientale.

Perché è rilevante per architetti e ingegneri?

Molti dei temi trattati nei cluster riguardano direttamente la progettazione sostenibile, la rigenerazione urbana, la mobilità intelligente, l'uso di materiali innovativi e le soluzioni tecniche per la resilienza climatica e ambientale. Horizon Europe invita i professionisti a lavorare in consorzi europei su progetti concreti, dove le competenze tecniche sono fondamentali per passare dalle idee alla realizzazione.

SEZIONE 3

Horizon Europe: CLUSTER 5 & 6

Pilastro 3 – Europa innovativa

Promuove l'ecosistema dell'innovazione europea, finanziando startup, PMI tecnologiche e centri di eccellenza attraverso strumenti come il [Consiglio Europeo per l'Innovazione \(EIC\)](#) e il [Consiglio Europeo per le PMI \(EIE\)](#).

Perché è rilevante per architetti e ingegneri?

Studi tecnici con idee imprenditoriali o brevetti possono accedere a **grant e investimenti misti** (fondo + equity), scalare l'innovazione e trovare partner industriali europei.



Le opportunità di finanziamento vengono dettagliate all'interno di **Work Programme specifici** per ciascun pilastro e, nel caso del **Pilastro 2**, per ciascun **cluster tematico**. Questi documenti indicano le call previste, gli obiettivi strategici e i criteri di eleggibilità. **Consultarli è essenziale per individuare il bando più adatto** al proprio ambito professionale.

Per il monitoraggio dei Work Programme, si invita a consultare il seguente link: https://research-and-innovation.ec.europa.eu/funding/funding-opportunities/funding-programmes-and-open-calls/horizon-europe/horizon-europe-work-programmes_en

Si segnala che in data 14 maggio 2025, è uscito il nuovo Work Programme 2025 di Horizon Europe consultabile [qui](#).

Di seguito verrà proposto un focus specifico sul Cluster 5 (Clima, energia e mobilità) e sul Cluster 6 (Alimentazione, bioeconomia, risorse naturali, agricoltura e ambiente), in quanto particolarmente rilevanti per l'attività professionale di architetti e ingegneri, con esempi concreti di progetti e opportunità di finanziamento.

SEZIONE 3

Horizon Europe: CLUSTER 5 & 6

Per maggiori informazioni sul Programma Horizon Europe si invita a consultare il sito web:
<https://horizoneurope.apre.it/>

HORIZON EUROPE



SEZIONE 3

Horizon Europe: CLUSTER 5 & 6

Pillar 2 - CLUSTER 5: Clima, energia e mobilità

Progettare la transizione verde: città, edifici e infrastrutture sostenibili



L'Europa ha un obiettivo chiaro: diventare climaticamente neutra entro il 2050. Il Cluster 5 di Horizon Europe è il motore di questa trasformazione. Il Cluster si concentra sulla lotta al cambiamento climatico, sulla transizione verso l'energia pulita e sullo sviluppo di **sistemi di mobilità intelligenti e sostenibili**. Con un budget di circa **1,2 miliardi di euro**, rappresenta una delle componenti strategiche del programma per realizzare gli obiettivi del **Green Deal europeo**, dell'**Accordo di Parigi** e degli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)**.

Il Cluster 5 si articola in tre grandi macro-temi:

- **Clima:** strategie di adattamento e mitigazione, progettazione urbana resiliente, gestione delle risorse in un contesto climatico in evoluzione.
- **Energia:** soluzioni rinnovabili, smart grids, edilizia a impatto quasi zero (NZEB), comunità energetiche locali.
- **Mobilità:** sistemi di trasporto intelligenti, accessibili, connessi e a basse emissioni, infrastrutture verdi e digitali per città più vivibili.

SEZIONE 3

Horizon Europe: CLUSTER 5 & 6



Perché è rilevante per architetti e ingegneri?

Il Cluster 5 rappresenta un **vero e proprio laboratorio europeo di innovazione applicata**, dove professionisti della progettazione possono contribuire allo sviluppo di soluzioni per città e territori **più intelligenti, sostenibili e resilienti**.

In particolare, le call offrono opportunità per:

- **Progettazione di edifici a energia quasi zero (nZEB):** Soluzioni architettoniche e ingegneristiche ad alte prestazioni, con ridotto impatto ambientale e massimo comfort abitativo.
- **Integrazione delle energie rinnovabili negli edifici e nelle infrastrutture:** Sistemi fotovoltaici, solare termico, pompe di calore, geotermia e accumulo energetico applicati alla scala urbana e territoriale.
- **Decarbonizzazione dell'ambiente costruito:** Ricerca e sviluppo su materiali innovativi, tecniche di costruzione a basso impatto e processi costruttivi circolari.
- **Sviluppo di soluzioni di mobilità urbana sostenibile:** Progetti per piste ciclabili, colonnine di ricarica, hub intermodali e infrastrutture verdi connesse.
- **Resilienza climatica e adattamento urbano:** Strategie progettuali contro ondate di calore, alluvioni, carenza idrica e altri eventi estremi legati ai cambiamenti climatici.

I bandi sono spesso **orientati alla dimostrazione su scala reale**, richiedendo la partecipazione attiva di chi può trasformare le idee in **spazi, materiali e soluzioni tangibili**.

Il Cluster 5 offre dunque ad architetti e ingegneri l'opportunità di **collaborare in prima linea nella trasformazione energetica e climatica dell'Europa**. Le call attive promuovono approcci interdisciplinari e orientati all'applicazione concreta, aprendo la strada a progetti capaci di integrare efficienza energetica, rinnovabili, mobilità sostenibile e resilienza urbana.

SEZIONE 3

Horizon Europe: CLUSTER 5 & 6

Dal design di edifici a basso impatto alla progettazione di infrastrutture intelligenti e sistemi urbani intermodali, il contributo dei professionisti del costruito è essenziale per **trasformare le politiche europee in soluzioni tangibili per le città e i territori**. Partecipare ai progetti del Cluster 5 significa **anticipare il futuro dell'ambiente costruito**, e contribuire a una transizione che è tecnica, culturale e sociale allo stesso tempo.

Per maggiori informazioni sul Cluster 5 e per visionare il Work Programme si invita a visitare il seguente sito web: https://research-and-innovation.ec.europa.eu/funding/funding-opportunities/funding-programmes-and-open-calls/horizon-europe/cluster-5-climate-energy-and-mobility_en

Si ribadisce che in data 14 maggio 2025, è uscito il nuovo Work Programme 2025 di Horizon Europe sul Cluster 5 (clima, energia, mobilità) consultabile [qui](#).

SEZIONE 3

Horizon Europe: CLUSTER 5 & 6

Pillar 2 - CLUSTER 6: Alimentazione, bioeconomia, risorse naturali, agricoltura e ambiente

Progettare ecosistemi resilienti: natura, paesaggio e territorio al centro della transizione sostenibile



Per chi progetta il territorio, la città o l'ambiente costruito, la vera sfida del futuro è **dialogare con la natura**. Il **Cluster 6 di Horizon Europe** affronta questo tema con un approccio integrato e multidisciplinare, ponendo al centro il rapporto tra **ambiente, risorse naturali, paesaggio e insediamenti umani**. Con un budget di circa **8,9 miliardi di euro** per il periodo 2021–2027, il Cluster sostiene progetti che coniugano **biodiversità, resilienza ecologica e innovazione legata alla bioeconomia**.

Per architetti, ingegneri e progettisti, rappresenta un'opportunità concreta per contribuire alla **trasformazione sostenibile dei territori**, sviluppando soluzioni che integrano **gestione del suolo, rinaturalizzazione urbana, infrastrutture verdi e blu**, bioedilizia e pianificazione ambientale. I temi affrontati si allineano alle grandi politiche europee (dal **Green Deal** alla strategia **Farm to Fork**, dalla **EU Biodiversity Strategy 2030** al **Circular Economy Action Plan**) e aprono la strada a una nuova stagione progettuale, in cui l'ambiente costruito diventa parte attiva degli ecosistemi naturali.

SEZIONE 3

Horizon Europe: CLUSTER 5 & 6

Perché è rilevante per architetti e ingegneri?

Il Cluster 6 tocca molte aree chiave per la **progettazione del territorio e dello spazio urbano e rurale**. Gli architetti e gli ingegneri possono contribuire in modo sostanziale allo sviluppo di soluzioni basate sulla natura, alla rigenerazione ecologica dei paesaggi e alla resilienza climatica delle infrastrutture.



resilienza climatica delle infrastrutture

Le call offrono opportunità per:

- **Rigenerazione ecologica del paesaggio urbano e rurale:** opportunità per architetti e urbanisti di intervenire su territori degradati, margini urbani, aree agricole e fluviali.
- **Infrastrutture verdi e blu per la gestione dell'acqua e del suolo:** progetti per ingegneri idraulici e ambientali su drenaggio urbano sostenibile, reti ecologiche e adattamento al clima.
- **Bioarchitettura e materiali naturali:** iniziative per progettare edifici e spazi pubblici con materiali biobased, cicli chiusi e principi di economia circolare.
- **Interventi contro il dissesto idrogeologico e l'erosione costiera:** applicazioni ingegneristiche su opere civili resilienti, in territori fragili e costieri.
- **Spazi pubblici per la salute, il cibo e la comunità:** progetti per architetti orientati a parchi produttivi, orti urbani, mercati e paesaggi agroalimentari sostenibili.

Il Cluster 6 rappresenta dunque per architetti e ingegneri una concreta occasione per **tradurre le sfide ambientali in progetti territoriali, urbani e infrastrutturali sostenibili**. Attraverso bandi orientate all'innovazione applicata, alla sperimentazione e alla replicabilità, offre un contesto ideale per introdurre competenze tecniche capaci di **valorizzare la natura come alleato progettuale**.

Che si tratti di rigenerare un paesaggio rurale, di integrare soluzioni verdi nei tessuti urbani o di sviluppare materiali *biobased*, i progetti finanziati permettono di contribuire in prima persona alla **transizione ecologica del territorio**. Una transizione che non è più solo ambientale, ma anche **culturale e progettuale**, e che chiama i professionisti del costruito a **ripensare lo spazio come parte viva degli ecosistemi naturali**.

SEZIONE 3

Horizon Europe: CLUSTER 5 & 6

Per maggiori informazioni sul Cluster 6 e per visionare il Work Programme si invita a visitare il seguente sito web: https://research-and-innovation.ec.europa.eu/funding/funding-opportunities/funding-programmes-and-open-calls/horizon-europe/cluster-6-food-bioeconomy-natural-resources-agriculture-and-environment_en

Si ribadisce che in data 14 maggio 2025, è uscito il nuovo Work Programme 2025 di Horizon Europe sul Cluster 6 (cibo, bioeconomia, risorse naturali, agricoltura e ambiente) consultabile [qui](#).

Horizon Europe: CLUSTER 5 & 6

Il presente paragrafo è suddiviso in due parti:

- ## Bandi Horizon, Cluster 5&6: quando aprono e dove informarsi

Questi incontri rappresentano momenti cruciali per orientarsi tra i bandi, entrare in contatto con potenziali partner e posizionarsi efficacemente nella programmazione europea. Di seguito un'analisi utile per approfondire i dettagli degli stessi:

- **“R&I per una transizione verde competitiva”:** Organizzato come evento satellite delle Giornate europee della ricerca e innovazione 2025, questo appuntamento di alto profilo ha messo in luce, il 23 e 24 giugno 2025 (a Bruxelles e online), soluzioni concrete che la ricerca e l’innovazione hanno offerto per guidare la transizione verde europea. L’obiettivo era mostrare come tali soluzioni migliorassero la qualità della vita, rafforzassero la competitività economica dell’UE e contribuissero alla piena attuazione del Green Deal. Il programma si è aperto il 23 giugno con l’inaugurazione di una mostra di progetti di successo e un evento di networking su invito. Il giorno successivo, 24 giugno, è stato interamente dedicato a sessioni plenarie, panel di esperti e dibattiti politici sulle sfide ambientali, l’innovazione sostenibile, la diplomazia verde e blu, la promozione delle startup verdi e il contrasto alla disinformazione ambientale. L’esposizione ha presentato **15 progetti innovativi finanziati** dai programmi Horizon Europe e Horizon 2020, insieme ai risultati di iniziative chiave come *PRIMA*, la *Circular Bio-based Europe Joint Undertaking* e il *Green Deal Support Office*. Tutte le sessioni sono state trasmesse anche in diretta streaming sulla piattaforma ufficiale. [Qui](#) il download al programma completo delle due giornate. Nel prossimo numero della newsletter si darà spazio all’analisi dei progetti d’interesse presentati.
- **Cluster 5 – Clima, energia e mobilità:** si ribadisce l'Info Day del Cluster, che si è tenuto il 6 maggio 2025, sia in presenza a Bruxelles (Charlemagne Building) sia online. Durante l'evento, sono stati presentati i topic di ricerca e innovazione previsti nel nuovo [Work Programme](#), con

SEZIONE 3

Horizon Europe: CLUSTER 5 & 6

sessioni interattive e possibilità di porre domande agli esperti. **Di seguito il [link](#) per le rivedere la conferenza.**

- **Cluster 6 – Alimentazione, bioeconomia, risorse naturali, agricoltura e ambiente:** si ribadisce l'Info Day del Cluster, che si è tenuto il 20 e 21 maggio 2025 e si è svolto **esclusivamente online**. Anche in questo caso, l'evento ha offerto una panoramica dettagliata dei topic di ricerca e innovazione, con sessioni interattive e opportunità di interazione con gli esperti, con riferimenti previsti nel nuovo [Work Programme](#). **Di seguito il [link](#) per rivedere la conferenza.**

Per ulteriori informazioni e per registrarsi agli eventi, vi invitiamo a visitare il sito ufficiale della Commissione Europea dedicato agli **Info Days di Horizon Europe**: https://research-and-innovation.ec.europa.eu/events/horizon-europe-info-days_en . Inoltre, per monitorare le call aperte e future relative al Cluster 5 e 6, è utile consultare regolarmente il [portale Funding and Tenders](#).

Come indicato in precedenza, sono usciti i nuovi Work Programme 2025 di Horizon Europe sul [Cluster 5](#) (clima, energia, mobilità) e sul [Cluster 6](#) (cibo, bioeconomia, risorse naturali, agricoltura e ambiente).

Di seguito le *call for proposal* più interessanti ed aggiornate individuate per architetti e ingegneri relative al **cluster 5**.

Bando	Scadenza
Using captured CO2 as a resource to replace fossil hydrocarbons in industrial production	Deadline date: 02 September 2025
Innovative manufacturing of wind energy technologies	Deadline date: 02 September 2025
Development of hydropower technologies and water management schemes allowing for win-win situation of flexible hydropower and biodiversity improvement – Societal Readiness Pilot	Deadline date: 02 September 2025
Innovative pathways for low carbon and climate resilient building stock and built environment (Built4People Partnership)	Deadline date: 17 February 2026
Optimal combination of low embodied carbon construction products, technical building systems and circularity principles for climate neutral buildings (Built4People Partnership)	Deadline date: 17 February 2026
On-site innovative robotic and automated solutions and techniques for more sustainable and less disruptive building renovation and construction	Deadline date: 17 February 2026 (forthcoming)

SEZIONE 3

Horizon Europe: CLUSTER 5 & 6

Di seguito le *call for proposal* più interessanti ed aggiornate individuate per architetti e ingegneri relative al **cluster 6**.

Bando	Scadenza
<u>Strengthening and connecting bioeconomy networks</u>	Deadline date: 24 September 2025
<u>Delivering Earth Intelligence to accelerate the green and digital transition</u>	Deadline date: 17 February 2026 (forthcoming)
<u>Exploring and improving access to housing in rural areas and developing the houses and villages of the future</u>	Deadline date: 16 September 2025
<u>Reconstructing areas affected by conflicts: the role of the bio-based solutions</u>	Deadline date: 17 September 2025
<u>Demonstration, deployment and upscaling of circular systemic solutions in cities and regions (Circular Cities and Regions Initiative)</u>	Deadline date: 17 September 2025
<u>Enhancing sustainability and resilience of agriculture, forestry and rural development through digital twins</u>	Deadline date: 24 September 2025

Innovative manufacturing of wind energy technologies - HORIZON-CL5-2025-02-D3-06

Scadenza: 02 settembre 2025

Questa call rientra nell'ambito di **Horizon Europe – Cluster 5 "Clima, Energia e Mobilità"**, ed è rivolta a tutti gli attori della filiera energetica e manifatturiera interessati a **potenziare la capacità produttiva europea nel settore dell'energia eolica**, con un'attenzione particolare alla sostenibilità ambientale, economica e sociale. È un'occasione di particolare rilievo anche per **architetti e ingegneri civili, meccanici, energetici ed elettronici**, coinvolti nei processi di **progettazione, industrializzazione e ottimizzazione di sistemi complessi**, sia nel contesto delle grandi infrastrutture energetiche che nella fabbricazione avanzata di componenti.

La Commissione Europea intende finanziare progetti capaci di **rafforzare l'autonomia strategica europea nel settore eolico** e accelerare l'attuazione del **Net Zero Industry Act**, attraverso l'implementazione di **soluzioni di produzione industriale innovative**, in grado di:

- migliorare le **condizioni di lavoro e sicurezza** lungo tutta la catena di fornitura;
- ridurre il **consumo energetico e di materiali**, con un focus su **riciclabilità e impatti ambientali minimi**;
- incrementare **qualità, durata e affidabilità** dei sistemi eolici grazie a **processi automatizzati e semi-automatizzati**;

SEZIONE 3

Horizon Europe: CLUSTER 5 & 6

- facilitare la produzione su larga scala, ottimizzando logistica, trasporto e integrazione paesaggistica dei componenti.

I progetti possono concentrarsi su **componenti specifici** (pale, torri, fondazioni, generatori, galleggianti, sistemi di ancoraggio, ecc.) e includere anche soluzioni per l'eolico offshore e aerotrasportato. Per architetti e ingegneri impegnati nella transizione ecologica, ciò rappresenta l'opportunità concreta di **guidare l'innovazione nei sistemi infrastrutturali e industriali** del futuro.

Una caratteristica chiave del bando è la **valutazione della sostenibilità ambientale e socioeconomica** delle soluzioni proposte, con attenzione alla **dimensione di genere nella sicurezza del lavoro**. Il piano di sfruttamento dei risultati dovrà contenere una chiara **strategia di commercializzazione e diffusione**, con indicazione di possibili fonti di finanziamento successive, come l'**Innovation Fund**.

Per professionisti, studi di progettazione, ingegneri strutturali e impiantisti, imprese industriali e PMI del settore energetico, questa call rappresenta **una concreta opportunità per contribuire alla transizione energetica europea**, puntando su innovazione, industrializzazione e sostenibilità.

Per maggiori informazioni del bando si invita a visitare il seguente [link](#).

SEZIONE 3

Horizon Europe: CLUSTER 5 & 6

Get Inspired

Progetto “**PeCATHS**”: Percorsi fotoelettrocatalitici per lo stoccaggio sostenibile dell'idrogeno a lungo termine



Il progetto **PeCATHS** (*PhotoElectroCatalytic Hydrogen Transfer into Stable LOHC*), finanziato nell'ambito del topic (bando) [HORIZON-CL5-2024-D2-01-04](#) “**Tecnologie energetiche emergenti per un'Europa climaticamente neutra**” si propone di sviluppare un sistema integrato e sostenibile per lo **stoccaggio di energia a lungo termine**, utilizzando l'idrogeno in forma liquida tramite vettori organici (LOHC – *Liquid Organic Hydrogen Carriers*), combinati con un'innovativa tecnologia di conversione della biomassa.

Questo approccio innovativo mira a **semplificare i processi di accumulo e distribuzione** dell'idrogeno, contribuendo alla realizzazione di reti energetiche più sostenibili, resilienti e circolari.

Il progetto si fonda su una strategia che integra energia solare e biomassa, favorendo il trasferimento diretto dell'idrogeno ai LOHC senza produrre gas e generando al contempo **prodotti chimici ad alto valore aggiunto**, con vantaggi in termini di efficienza e costi.

PeCATHS si articola su tre elementi distintivi:

- la valorizzazione della **biomassa come fonte sostenibile di idrogeno**,

SEZIONE 3

Horizon Europe: CLUSTER 5 & 6

- l'impiego di **energia solare** come input rinnovabile,
- la trasformazione fotoelettrocatalitica per ottenere **accumulo energetico liquido stabile** e la sintesi di **prodotti chimici di piattaforma**.

Questa combinazione permette di ridurre significativamente le difficoltà legate allo stoccaggio e al trasporto dell'idrogeno gassoso, abbattendo costi e complessità tecniche rispetto alle tecnologie convenzionali. Il sistema sviluppato da PeCATHS rappresenta una risposta concreta all'urgenza di **soluzioni energetiche flessibili e scalabili**, in grado di alimentare in modo efficiente reti elettriche basate su fonti rinnovabili.

Il progetto ha ricevuto un finanziamento complessivo di circa **2 milioni di euro** dall'Unione Europea e vede come capofila l'**Universitat Jaume I de Castellón** (Spagna). Le attività progettuali si svolgono dal **1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2028**.

PeCATHS può essere una fonte d'ispirazione per ingegneri (in particolare per gli ingegneri **chimici, energetici e ambientali**), dimostrando come sia possibile integrare in modo innovativo le tecnologie di accumulo energetico nei contesti urbani e industriali attraverso l'uso di vettori liquidi e fonti rinnovabili. Il progetto apre nuove prospettive per la progettazione di sistemi infrastrutturali sostenibili e multifunzionali, in linea con le esigenze della transizione energetica.

Per ulteriori informazioni, si invita a monitorare gli aggiornamenti ufficiali sul [sito web](#) del progetto.

SEZIONE 3

Horizon Europe: CLUSTER 5 & 6

Progetto “RECREATE”: Affidabilità ed efficacia della gestione integrata delle risorse idriche alternative per l'adattamento regionale ai cambiamenti climatici



Il progetto **RECREATE (Resilience and Evaluation of alternative water Resources for Climate Adaptation and susTainable dEvelopment)**, finanziato nell'ambito del topic (bando) [HORIZON-CL6-2023-CLIMATE-01-2](#), *“Migliorare l'affidabilità e l'efficacia dei sistemi e delle tecnologie di fornitura di risorse idriche alternative”*, si propone di rafforzare la resilienza delle risorse idriche nelle regioni soggette a scarsità d'acqua, promuovendo l'integrazione delle **Risorse Idriche Alternative (AWR)** nella pianificazione strategica della gestione idrica.

In un contesto segnato da pressione crescente sulla disponibilità idrica e dagli impatti del cambiamento climatico, RECREATE intende fornire strumenti e conoscenze utili per progettare **sistemi idrici più sostenibili, sicuri e adattabili**.

Il progetto si fonda su un'infrastruttura digitale avanzata che permette la **co-creazione di percorsi adattivi di gestione idrica** grazie all'integrazione di dati ambientali, sanitari, tecnologici e socio-economici. In particolare, sviluppa un archivio open access per valutare **l'efficienza economica, l'impatto ambientale e i rischi per la salute umana** delle tecnologie AWR. Queste informazioni vengono elaborate da uno strumento di supporto alle decisioni (RECREATE_WT), che opera come **ambiente digitale per la pianificazione partecipata delle risorse idriche**.

Il progetto si articola su quattro componenti principali:

- la raccolta e organizzazione di dati sulle prestazioni delle tecnologie AWR,
- la modellazione dell'impatto del cambiamento climatico e delle strategie di adattamento,
- la costruzione di una **matrice decisionale interattiva**,
- la sperimentazione in **quattro casi studio** situati in diverse bioregioni europee (Mediterranea, Continentale, Atlantica), in cui verranno testate soluzioni per la **digitalizzazione del ciclo idrico** e per l'integrazione degli AWR in contesti complessi.

RECREATE sfrutterà e potenzierà risultati di progetti pilota preesistenti o già in corso, ottimizzando le risorse e **massimizzando l'impatto** sul territorio. Il progetto mira, inoltre, a **rafforzare la fiducia**

SEZIONE 3

Horizon Europe: CLUSTER 5 & 6

e l'accettazione sociale delle risorse idriche alternative, un elemento cruciale per la transizione verso modelli di gestione più resilienti.

Con un finanziamento europeo di **oltre 3,3 milioni di euro**, il progetto è coordinato dalla **FONDAZIONE EURECAT** (Spagna) e si svolge dal **1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2027**.

RECREATE rappresenta una fonte d'ispirazione strategica per architetti e ingegneri (in particolare ingegneri **ambientali e civili**) grazie alla sua capacità di coniugare **digitalizzazione, pianificazione partecipata e sostenibilità** nella gestione delle risorse naturali. Il progetto offre nuove prospettive per ripensare le infrastrutture idriche urbane e regionali in chiave adattiva e integrata, favorendo l'adozione di soluzioni resilienti anche in contesti di stress idrico crescente.

Per maggiori dettagli, si invita a consultare gli aggiornamenti futuri sul [sito web](#) del progetto.

SEZIONE 3

Horizon Europe: CLUSTER 5 & 6

Iniziative, News ed Eventi

Giornate europee della ricerca e dell'innovazione



16–17 settembre 2025 | The Square, Bruxelles

La Commissione Europea invita a partecipare architetti e ingegneri alla sesta edizione delle **Giornate Europee della Ricerca e dell'Innovazione**, il più importante evento istituzionale dedicato al futuro della ricerca e dell'innovazione in Europa e nel mondo.

Architetti, ingegneri, progettisti e innovatori sono chiamati a unirsi a policy maker, ricercatori e leader industriali per discutere insieme il ruolo cruciale che la ricerca e l'innovazione svolgono nel guidare la competitività, la sostenibilità e la leadership tecnologica dell'Unione Europea.

Questa edizione si svolge in un momento particolarmente rilevante, con al centro il dibattito sul **prossimo bilancio pluriennale dell'UE** e sulle principali strategie europee, come:

- la [Strategia per startup e scaleup](#),
- la [Strategia europea per le scienze della vita](#),

SEZIONE 3

Horizon Europe: CLUSTER 5 & 6

- la [Strategia per l'intelligenza artificiale nella scienza](#),
- il rafforzamento dello [Spazio europeo della ricerca e dell'innovazione](#).

Sarà un'occasione unica per prendere parte a **sessioni plenarie, tavole rotonde e networking di alto livello**, contribuendo attivamente all'agenda strategica europea. La partecipazione è prevista **sia in presenza a Bruxelles sia in modalità online**, per garantire un ampio coinvolgimento.

Registrati [qui](#) per assicurarti il posto e restare aggiornato sulle novità dell'edizione 2025.

Consulta [qui](#) il programma dettagliato dell'evento.

Sezione 4

LIFE – Un programma europeo per ambiente, clima e progettazione sostenibile

Il Programma: struttura e obiettivi

LIFE è il programma dell'Unione Europea dedicato al sostegno di interventi concreti a favore **dell'ambiente, della biodiversità, dell'azione per il clima e della transizione energetica**. Il suo obiettivo principale è quello di **contribuire alla realizzazione del Green Deal europeo**, finanziando progetti che aiutino l'Europa a diventare climaticamente neutra, resiliente e sostenibile entro il 2050. Il programma mira a promuovere pratiche innovative, replicabili e a basso impatto ambientale, in grado di produrre un cambiamento sistemico nei settori pubblici e privati.



Inserito nel Quadro Finanziario Pluriennale 2021–2027, LIFE dispone di un budget complessivo di **5,4 miliardi di euro** e si articola in **quattro sottoprogrammi**:

- **Natura e biodiversità**, per proteggere habitat, specie e aree naturali;
- **Economia circolare e qualità della vita**, per promuovere gestione sostenibile delle risorse, aria, acqua, rifiuti e suolo;
- **Mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici**, per ridurre le emissioni e aumentare la resilienza;
- **Transizione all'energia pulita**, per accelerare l'efficienza energetica, le rinnovabili e l'indipendenza energetica.

Sebbene sia tradizionalmente legato a enti pubblici e organizzazioni ambientali, LIFE rappresenta oggi una grande opportunità anche per architetti e ingegneri, grazie alla crescente attenzione verso **l'edilizia sostenibile**, l'adattamento urbano, la progettazione di infrastrutture verdi e l'uso di materiali a basso impatto ambientale.

Professionisti, studi tecnici e imprese possono partecipare in qualità di **beneficiari singoli o partner** all'interno di consorzi europei, contribuendo alla progettazione e realizzazione di soluzioni innovative, dimostrative e replicabili sul territorio.

A differenza di altri programmi, LIFE **non finanzia ricerca teorica**, ma punta su **azioni pilota, progetti dimostrativi e implementazioni concrete**: il terreno ideale per chi opera nella progettazione tecnica e vuole contribuire attivamente alla transizione ecologica dell'Europa.

Per maggiori informazioni si rimanda al sito web del programma:

https://cinea.ec.europa.eu/programmes/life_en?prefLang=it

Call for Proposal Aperte

Il presente paragrafo propone delle schede tecniche relative a bandi di potenziale interesse relativi al programma europeo di finanziamento qui considerato.

LIFE: 600 milioni di euro per finanziare progetti ambientali, climatici ed energetici in Europa nel 2025

La Commissione europea ha lanciato il bando LIFE 2025, aprendo ufficialmente la possibilità di presentare proposte per accedere a **600 milioni di euro** destinati a sostenere idee innovative per la sostenibilità ambientale, la protezione della natura, l'azione per il clima e la transizione verso l'energia pulita in Europa.

Il programma LIFE, strumento finanziario dell'UE per l'ambiente e il clima attivo dal 1992, mira a contribuire a un'Europa più sostenibile, prospera e competitiva. Con oltre **6.000 progetti cofinanziati** fino a oggi, l'iniziativa ha subito una significativa espansione nel periodo 2021–2027, con un aumento del budget del 60% rispetto al periodo precedente, portando il totale a **5,4 miliardi di euro**. Il nuovo programma di lavoro 2025–2027 prevede uno stanziamento complessivo di **2,3 miliardi di euro**, focalizzati su economia circolare, inquinamento zero, natura e biodiversità, mitigazione e adattamento climatico, ed energia pulita.

Per l'anno 2025, le **categorie di finanziamento** si articolano in diverse tipologie di progetti:

- **Standard Action Projects (SAPs):**
 - Natura e biodiversità: **153,4 milioni di euro**
 - Economia circolare e qualità della vita: **73 milioni di euro**
 - Mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici: **61,5 milioni di euro**
 - New European Bauhaus: **4 milioni di euro**
 - Governance ambientale: **7,5 milioni di euro**
- **Coordination and Support Action Grants (CSAs)** per la transizione energetica pulita: **91,4 milioni di euro**
- **Progetti strategici integrati (SNAPs/SIPs): 158 milioni di euro**
- **Assistenza tecnica** per la preparazione di SNAPs e SIPs (TA-PP), per la replicabilità (TA-R), o per priorità legislative e politiche (PLP): **30 milioni di euro**

SEZIONE 4

LIFE

Particolare attenzione sarà riservata alle proposte che proteggano e ripristinino la biodiversità, promuovano modelli di consumo e produzione sostenibili, riducano le emissioni dannose e facilitino la resilienza climatica, oltre ad accelerare la diffusione di energie rinnovabili ed efficienti.

Possono partecipare al bando tutte le entità giuridiche con sede nell'Unione Europea o in paesi associati al programma LIFE. I progetti devono avere un impatto misurabile, essere innovativi e potenzialmente replicabili in altri contesti europei. Le candidature possono essere presentate da un singolo soggetto o da consorzi, ma **non da individui**.

Circular Economy and Zero Pollution

LIFE-2025-SAP-ENV-ENVIRONMENT

Scadenza: 24 aprile 2025 - 23 settembre 2025

Il bando "LIFE-2025-SAP-ENV-ENVIRONMENT - Economia circolare e inquinamento zero", nell'ambito del programma LIFE 2025, sostiene progetti innovativi che promuovano la transizione verso un'economia sostenibile, circolare, climaticamente resiliente e libera da sostanze tossiche. È allineato agli obiettivi del Green Deal europeo, in particolare per quanto riguarda la tutela dell'ambiente, la qualità dell'aria, dell'acqua e del suolo, nonché la valorizzazione delle risorse naturali e la rigenerazione territoriale.

Obiettivi specifici del bando:

La call dà priorità ai progetti che affrontano una o più delle seguenti aree, con particolare attenzione all'innovazione e all'implementazione pratica.

1. Economia circolare e gestione dei rifiuti

- Implementazione di soluzioni per il recupero, il riciclo e la decontaminazione di materiali, inclusi quelli da costruzione e demolizione.
- Progettazione circolare che favorisca la durabilità, la riparabilità e il riutilizzo dei prodotti, l'impiego di materiali riciclati o bio-based.
- Creazione di distretti circolari per stimolare l'economia locale e rigenerare il tessuto urbano.

2. Inquinamento zero e uso sostenibile delle risorse

- **Aria:** riduzione delle emissioni di particolato da attività edilizie e industriali, inclusi interventi per una mobilità urbana a basse emissioni.
- **Acqua:** miglioramento del trattamento delle acque reflue, gestione delle acque meteoriche e uso di soluzioni basate sulla natura per il rischio alluvioni.

SEZIONE 4

LIFE

- **Suolo:** protezione e ripristino del suolo, con interventi di disigillatura e mitigazione dell'erosione e della salinizzazione.
- **Rumore:** riduzione del rumore urbano attraverso infrastrutture silenziose e materiali innovativi.
- **Emissioni industriali:** applicazione di tecnologie per la riduzione dell'inquinamento e per la sicurezza degli impianti ad alto rischio.

3. Nuovo Bauhaus europeo

- Progettazione e ristrutturazione edilizia con approccio olistico, riducendo l'impatto ambientale e favorendo soluzioni estetiche, inclusive e sostenibili.
- Priorità alla ristrutturazione rispetto alla demolizione, promuovendo la resilienza climatica e la biodiversità nel contesto urbano.

Gruppi target del bando:

- Enti pubblici
- Enti privati
- Organizzazioni non governative (ONG)
- Centri di ricerca
- Studi di ingegneria e architettura

Perché è di particolare interesse per architetti e ingegneri?

Questo bando tocca direttamente le aree di competenza di architetti e ingegneri, offrendo opportunità per proporre e realizzare soluzioni concrete ai problemi ambientali e di sostenibilità. Gli architetti possono contribuire attraverso progetti di rigenerazione urbana, edilizia sostenibile e progettazione biofilica. Gli ingegneri, dal canto loro, trovano spazi per applicare tecnologie e sistemi per la gestione efficiente delle risorse, la riduzione delle emissioni e il miglioramento delle infrastrutture urbane. Il focus su innovazioni "vicine al mercato" valorizza la componente tecnica e progettuale di queste figure, rendendole centrali nella costruzione di un futuro più verde, resiliente e circolare.

Per maggiori informazioni del bando si invita a visitare: https://cinea.ec.europa.eu/funding-opportunities/calls-proposals/standard-action-projects-saps-circular-economy-and-zero-pollution-environment_en

Get Inspired

Progetto “LIFE SBE4LCHCB”

Un centro per l'infanzia ad alte prestazioni energetiche, realizzato nei pressi di Parigi, ha registrato una riduzione dell'**80% del consumo energetico**, nonostante l'aumento significativo dei costi dell'energia. Il risultato è frutto del sistema costruttivo prefabbricato in legno sviluppato nell'ambito del progetto europeo **LIFE SBE4LCHCB** e oggi commercializzato dalla PMI francese **Ecoxia**, con il sostegno delle attività **close-to-market (C2M)** del programma **LIFE**.



L'edificio, consegnato nel 2021, è stato progettato secondo gli standard **Passive House**, che puntano a massimizzare l'efficienza energetica e il comfort termico riducendo al minimo il fabbisogno di riscaldamento e raffreddamento. Secondo quanto dichiarato dal committente locale, i consumi energetici del nuovo centro risultano pari a un quinto rispetto a quelli della struttura precedente. L'intervento ha mantenuto la sua efficacia anche in un contesto di aumento dei prezzi dell'energia, generando risparmi economici significativi. Tra gli altri aspetti positivamente valutati figurano **comfort termico, illuminazione naturale e qualità acustica**, ritenuti elementi fondamentali per un ambiente destinato ai bambini e al personale educativo.

Prima del coinvolgimento nel programma LIFE, Ecoxia si occupava principalmente della costruzione di abitazioni familiari di circa 100 metri quadrati. In seguito, l'azienda ha ampliato il proprio campo d'azione verso edifici pubblici di piccole dimensioni, come scuole e strutture comunitarie, con una superficie intorno ai 1.000 metri quadrati. Questo cambio di direzione ha già prodotto effetti concreti sul piano commerciale: dopo un fatturato annuo contenuto, compreso tra **300.000 e 500.000 euro**, l'impresa ha firmato **contratti per 3 milioni di euro di vendite** tra il 2025 e il 2026.

Secondo **Olivier Riscala**, direttore generale di Ecoxia, il sostegno ricevuto dal programma LIFE, in particolare tramite il meccanismo C2M, ha avuto un ruolo determinante. “Il finanziamento è arrivato in un momento critico, poco prima della pandemia di COVID-19”, ha spiegato. “Ma anche il coaching e i consigli strategici sono stati fondamentali. Gli esperti C2M ci hanno aiutato a individuare il mercato giusto e a focalizzarci sul settore pubblico, dove intravediamo una crescita stabile nel lungo periodo”.

Ecoxia prevede ora di **consolidare le proprie attività in Francia** e successivamente **espandersi nei mercati europei limitrofi**. L'impresa conferma che, pur trattandosi di un mercato in fase di sviluppo, i segnali di interesse sono in crescita.

Il progetto LIFE SBE4LCHCB, tra le iniziative supportate dal programma LIFE nelle sue attività **di prossimità al mercato**, si inserisce nelle principali politiche dell'Unione europea in materia di clima ed energia.

L'iniziativa C2M del programma LIFE è concepita per aiutare i beneficiari a portare sul mercato soluzioni ambientali innovative. Tra i servizi offerti figurano **coaching imprenditoriale**, consulenza per la definizione di **strategie commerciali**, supporto nella preparazione delle presentazioni a potenziali investitori e collegamenti con **esperti di settore**.

SEZIONE 4

LIFE

Di seguito si segnalano i risultati principali ottenuti dal progetto:

- Costruire 20 case residenziali nel corso del progetto all'interno di circa 10 programmi diversi;
- Raggiungere un consumo energetico inferiore a 30 kWh di energia primaria per m2 all'anno (produzione di energia locale esclusa), vale a dire una riduzione del 40% rispetto alle nuove soluzioni standard e una riduzione dell'88% rispetto al consumo energetico medio degli edifici attuali;
- Ridurre le emissioni di carbonio totali del ciclo di vita di almeno il 30% (50 anni) e il consumo energetico di almeno il 40%;
- Raggiungere una diminuzione dei costi del 15%;
- Aumentare il fatturato dell'azienda da 200 k nel 2018 a 6 m nel 2023; e
- Creare almeno 8 posti di lavoro diretti.

Budget: 677.369 €

Il progetto LIFE-SBE4LCHCB rappresenta un passo decisivo verso un'edilizia più sostenibile, accessibile e a basse emissioni di carbonio nell'Unione Europea. Sviluppando e dimostrando un involucro edilizio intelligente applicabile a qualsiasi edificio, il progetto contribuisce in modo concreto agli obiettivi climatici europei e offre una risposta pratica alle sfide del settore. Con risultati ambiziosi in termini di efficienza energetica, riduzione delle emissioni e sostenibilità economica, LIFE-SBE4LCHCB si propone come modello replicabile per l'edilizia del futuro.

Per maggiori informazioni, visita: <https://webgate.ec.europa.eu/life/publicWebsite/project/LIFE19-CCM-FR-001207/life-demonstration-of-the-smart-building-envelope-for-low-carbon-and-high-comfort-buildings>

<https://www.ecoxia.fr/>

Iniziative, News ed Eventi

Programma LIFE: pubblicate nuove tabelle di marcia per le competenze in 15 Paesi al fine di raggiungere gli obiettivi climatici nel settore edilizio



La Commissione Europea, attraverso l'Agenzia esecutiva europea per il clima, le infrastrutture e l'ambiente (CINEA), ha annunciato la pubblicazione di nuove **tabelle di marcia nazionali per le competenze** in 15 Stati membri dell'Unione Europea. Questi documenti strategici sono stati elaborati nell'ambito dell'iniziativa **BUILD UP Skills**, sostenuta dal sottoprogramma **LIFE Clean Energy Transition**, con l'obiettivo di colmare le lacune di competenze nel settore edilizio e contribuire al raggiungimento degli obiettivi in materia di **clima ed energia** dell'UE entro il 2030.

L'iniziativa prende le mosse da un dato strutturale: la persistente **carenza di professionisti qualificati** rappresenta un ostacolo rilevante alla transizione verso un'economia a energia pulita. Per affrontare questo limite, BUILD UP Skills promuove dal 2011 una serie di progetti volti a rafforzare le **competenze tecniche dei lavoratori** lungo le catene del valore della costruzione e della ristrutturazione energetica, favorendo la realizzazione di edifici ad alta efficienza energetica.

Nella prima fase dell'iniziativa, tra il 2011 e il 2013, tutti gli Stati membri dell'UE, insieme ad altri Paesi, hanno sviluppato le proprie **piattaforme nazionali per le competenze** e tabelle di marcia iniziali. La nuova fase, avviata nel biennio 2024-2025, ha coinvolto 15 Stati membri che hanno aggiornato e ampliato le rispettive strategie nazionali, integrando analisi dettagliate dei settori edilizio e della ristrutturazione per identificare le carenze formative e occupazionali. Questo aggiornamento ha beneficiato della partecipazione di oltre **6000 organizzazioni**, tra cui enti formativi, imprese, camere professionali, autorità pubbliche, agenzie per l'energia e rappresentanze sindacali.

Le nuove tabelle di marcia si configurano come **piani d'azione operativi**, costruiti sulla base di un dialogo con i principali portatori di interesse nazionali e finalizzati a guidare l'**attuazione delle politiche di riqualificazione e aggiornamento professionale**. L'obiettivo è formare una forza lavoro adeguata alla domanda generata dal **Green Deal europeo**, dalla **strategia per l'ondata di ristrutturazioni** e dagli **impegni climatici** previsti entro la fine del decennio.

A sostegno di questa dinamica, la Commissione ha lanciato il **Bando LIFE CET 2025**, che include un tema specifico rivolto a promuovere una più ampia consapevolezza e cooperazione tra soggetti pubblici e privati nei paesi già dotati di una piattaforma nazionale. Il bando mira a finanziare azioni concrete per il **miglioramento delle competenze**, la **riqualificazione professionale** e una **campagna di comunicazione e sensibilizzazione** a livello nazionale per attrarre nuove risorse umane nel settore dell'efficienza energetica. Nei paesi che ne sono sprovvisti, è previsto il **riavvio delle piattaforme nazionali**.

SEZIONE 4

LIFE

Le proposte approvate riceveranno un **cofinanziamento fino al 95%**, con scadenza per la presentazione fissata al **23 settembre 2025** alle ore 17:00 (CEST), tramite il portale europeo **Funding & Tender Opportunities**. I dettagli completi, comprese le condizioni specifiche dell'invito, sono disponibili nella documentazione ufficiale del bando.

L'iniziativa **BUILD UP Skills**, attualmente finanziata dal programma LIFE, ha già contribuito alla realizzazione di oltre **100 progetti**, coinvolgendo più di **50.000 professionisti** in attività formative sperimentali, i cui risultati sono oggi disponibili per essere implementati su scala nazionale.

Conferenza europea sull'adattamento ai cambiamenti climatici 2025: la conoscenza come leva per l'azione



Circa 400 stakeholder provenienti da tutta Europa si sono riuniti a Rimini per partecipare all'edizione 2025 della **Conferenza europea sull'adattamento ai cambiamenti climatici (ECCA2025)**, evento scientifico e di ricerca che si tiene con cadenza biennale in una città europea diversa. Al centro dell'incontro, che ha incluso sessioni plenarie, workshop, momenti di networking e una mostra con undici espositori, è emersa una narrazione focalizzata su **sicurezza e salvaguardia della vita umana**, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza accumulata in **azioni concrete di adattamento**.

Durante l'evento, sono state evidenziate buone pratiche, strumenti e metodologie già in fase di replicazione grazie a numerosi **progetti finanziati dall'UE** attivi sul tema dell'adattamento climatico. Molte di queste iniziative, gestite dalla **CINEA – Agenzia esecutiva europea per il clima, l'infrastruttura e l'ambiente**, hanno animato sessioni dedicate e presentato i propri strumenti e risultati nello spazio espositivo.

Nella sessione plenaria di apertura e in quella dedicata alla missione dell'UE per l'adattamento ai cambiamenti climatici, è intervenuto **Matthias Langemeyer**, capo del Dipartimento C di CINEA. Langemeyer ha sottolineato il ruolo centrale della missione nella **messa in atto dei programmi di finanziamento** a sostegno del **Green Deal europeo**, sottolineando l'urgenza di colmare il divario tra la **ricerca scientifica** e le **autorità locali e regionali** per accelerare l'azione.

Una sessione specificamente organizzata da CINEA, moderata da **Frederik Accoe**, responsabile di settore, ha posto l'accento sull'importanza di **trasformare le conoscenze in interventi concreti**, presentando l'esperienza di cinque progetti rappresentativi. Le osservazioni introduttive e conclusive sono state affidate ancora una volta a Langemeyer.

SEZIONE 4

LIFE

Nel corso della conferenza, i visitatori dello stand della **Commissione Europea** hanno potuto informarsi sulle **call aperte e sulle opportunità** per gli esperti del clima. In parallelo, CINEA ha organizzato tre sessioni informative ristrette durante le pause dell'evento per illustrare le opportunità offerte dai bandi attivi nei programmi **Horizon Europe, Mission Adaptation e LIFE**.

Sebbene l'ECCA sia principalmente un evento focalizzato sulla **ricerca e innovazione**, la significativa partecipazione di rappresentanti delle **autorità locali** ha messo in luce l'esigenza di rafforzare la **cooperazione multilivello** tra ricerca, istituzioni e territorio.

Al termine dei lavori, è stata annunciata la prossima edizione dell'evento: **ECCA2027** si svolgerà a **Oslo**, in Norvegia, sotto l'egida del **Consiglio di ricerca norvegese**.

Il programma LIFE al centro del Forum sulla transizione verde 5.0 di Sofia



Il **programma LIFE** ha riscosso grande interesse in occasione del **Forum sulla transizione verde 5.0**, svoltosi recentemente a **Sofia, in Bulgaria**, dove si è confermato come il principale strumento dell'**Unione Europea per il finanziamento di progetti ambientali e per l'azione climatica**. L'evento, che ha visto una vasta partecipazione internazionale, ha offerto al programma LIFE una vetrina strategica per presentare le proprie attività e rafforzare il suo ruolo nella realizzazione degli obiettivi del Green Deal europeo.

L'evento ha accolto oltre **5.500 partecipanti** e ha rappresentato un'opportunità per mettere in evidenza il contributo del programma LIFE nella realizzazione degli obiettivi del **Green Deal europeo**, in particolare nel percorso verso un'**Europa climaticamente neutra entro il 2050**. Lo

SEZIONE 4

LIFE

stand LIFE si è rivelato uno dei poli più visitati dell'intero forum, attirando l'interesse di imprese, enti pubblici e stakeholder locali.

Tra i visitatori si è distinto **KCM**, principale produttore bulgaro di zinco e piombo, coinvolto nel progetto **LIFE RECAD**, il cui obiettivo è la **riduzione delle concentrazioni di cadmio** rilasciate nel **fiume Chaya**, un'area protetta appartenente alla rete **Natura 2000**. Secondo quanto dichiarato da **Hristo Terziev**, responsabile del progetto per KCM, la partecipazione allo stand LIFE ha rappresentato un passo significativo per sensibilizzare diversi attori, tra cui imprese e amministrazioni locali, sull'importanza delle **soluzioni circolari nel settore metallurgico**. In questo contesto, ha evidenziato il sostegno fornito dall'iniziativa **LIFE Close-to-Market**, che promuove il passaggio da **acque reflue a risorsa industriale**.

Il Forum si è svolto nell'arco di cinque giornate e ha visto la partecipazione di **350 relatori provenienti da 32 paesi**, articolandosi in oltre **40 panel tematici**. All'evento hanno preso parte anche **tre commissari europei**, insieme a **ministri** di Bulgaria, Grecia, Romania, Turchia e Albania.

Durante la tavola rotonda dedicata allo **sviluppo sostenibile delle regioni**, intitolata *Carbon-Neutral and Smart Cities: From Vision to Reality*, **Hans Rhein**, responsabile dell'unità **LIFE Energy and Climate** presso **CINEA**, ha illustrato alcuni esempi di progetti LIFE che contribuiscono attivamente alla trasformazione urbana verso la **neutralità climatica** e l'adozione di **energia verde**. Rhein ha inoltre sottolineato le **opportunità di finanziamento offerte dal bando LIFE 2025**, particolarmente rilevanti per iniziative incentrate su **mobilità sostenibile, efficienza energetica e riduzione delle emissioni nelle città**.

CHI SIAMO

Coopération Bancaire pour l'Europe - GEIE ([Link sito web](#)) è un Gruppo Europeo di Interesse Economico con sede a Bruxelles, fondato nel 1992 e specializzato nell'offerta di servizi di informazione e consulenza sui temi e i programmi di finanziamento europei.

Grazie alla sua pluriennale esperienza, alla presenza strategica nel cuore dell'Europa e alla capacità di adattarsi alle esigenze specifiche dei propri associati e della loro clientela, CBE - GEIE offre un supporto di alta qualità in un contesto caratterizzato da una crescente complessità delle tematiche europee e delle sfide politiche ed economiche.

Da una parte, CBE – GEIE offre la possibilità di connettersi con le principali istituzioni europee, dall'altra, attraverso un supporto completo e personalizzato, facilita l'accesso alle opportunità di finanziamento europeo, promuovendo la crescita e la modernizzazione delle organizzazioni e dei territori locali a livello europeo.

Inoltre, CBE – GEIE svolge un ruolo fondamentale nel supportare la crescita interna delle organizzazioni con cui collabora, promuovendo la **cooperazione transnazionale** e contribuendo al **raggiungimento** degli **obiettivi** delle **politiche europee**. In questo modo, CBE fornisce un contributo significativo al progresso dell'Unione Europea.

Principali aree di attività

Nel corso degli anni, CBE ha sviluppato un'ampia gamma di attività di informazione e assistenza per guidare i propri associati e i loro clienti attraverso le dinamiche complesse dell'Unione Europea. I principali servizi offerti includono:

- **Informazione e consulenza** su tematiche e programmi di finanziamento dell'Unione Europea.
- Assistenza nella redazione, presentazione e gestione di **progetti europei**.
- **Formazione** su temi specifici di interesse per gli associati e i loro clienti.
- Organizzazione di **incontri e seminari** con le Istituzioni europee.

I nostri Servizi

Check-Up Europa: consulenza e assistenza nell'individuazione e comprensione dei bandi europei.



Easy Europa: consulenza e assistenza nella redazione, presentazione e gestione di progetti europei.

Meet Europa: conoscenza delle opportunità europee attraverso newsletter, help desk, eventi, formazione, monitoraggio legislativo, domiciliazione e redazione di manuali.

